

## I MATERIALI DEL CRIMSON CIRCLE

### La Serie dei Maestri

#### SHOUD 4: "Come Funziona?" parte 1 – con ADAMUS, canalizzato da Geoffrey Hoppe

Presentato al Crimson Circle

il 12 Dicembre 2009

[www.crimsoncircle.com](http://www.crimsoncircle.com)

Traduzione di Daniela Brassi

Nel mio intero Essere, Io Sono Ciò Che Sono, Adamus del Sovrano Dominio. Benvenuti nel mio mondo.

Lo dirò di nuovo. Nel mio intero Essere, Io Sono Ciò Che Sono, Adamus del Sovrano Dominio.

Torneremo su questa frase più tardi, per ora.. quale piacere essere qui! (Cauldre è ad occhi aperti) Sono abituato a vedere la maggior parte di voi energeticamente e non fisicamente, perciò sulle prime è un pochino sconvolgente vedere le mentite spoglie dietro cui vi celate, vedere i bellissimi sorrisi di questa giornata, quello scintillio negli occhi che pochi anni fa non era così presente.

Oh sì, ancora cambiamenti, ancora giochi, ancora a discutere sul fatto che, sì, in realtà voi non siete più qui. Perlomeno non il vostro *vecchio voi*. Eccoci quindi al succo. Andiamo al punto. Il *voi* di due anni fa, di cinque anni fa, non è più qui. Ne avete partorito uno nuovo, e ora vi ci state abituando, ad ogni livello.

Esistono ancora parti di voi che vogliono ritornare al vecchio sé; è frustrante, quando non ci riuscite. Quando provate a tornare indietro, a cercarlo, e non lo trovate più lì.. vi mette un po' paura. Ed invece c'è molto da festeggiare, per il fatto che avete ri-partorito voi stessi. E questo nuovo sé, questo sé che avete fatto nascere... nessuno può nascondersi da me oggi! (risate, mentre Adamus scruta attentamente in mezzo al pubblico)... Questo sé che avete ri-partorito non è semplicemente una continuazione delle vostre passate esistenze.

Scusate, m'interrompo un momento, ma... il modo in cui tenete collegato Cauldre, uno di questi giorni lo fulminate... tra i ventilatori che soffiano e l'attrezzatura elettronica...! (Adamus toglie un apparecchio elettronico dalla tasca del cappotto di Cauldre). Mi spiace Mr. Kurdeka, lo useremo più tardi. Ecco... così va meglio.

Vi rendete conto di quanto rumore c'è nella vostra realtà, quando arrivo qui? *Io* devo fare un profondo respiro. Avete rumori prodotti dalle luci, dai ventilatori, dagli apparecchi elettronici, da ogni cosa che vi sta intorno, per non parlare degli altri esseri umani. Per non parlare del *loro* rumore energetico. Eppure, gli infliggete tutte quelle altre cose intorno. Hmmm. Andiamo avanti...

Dunque, voi non siete una semplice continuazione della vostra esistenza passata. Questo è il motivo per cui vi sprono a non soffermarvi su chi eravate abituati ad essere. E' una cosa interessante, e appartiene al concetto di reincarnazione, che voi comprendiate l'evoluzione e il viaggio dell'anima. Io stesso, difatti, ho pietà per le persone "a tempo unico" (*una sola vita*) – per quanti credono di esserlo. Arrivano qui solo per ... (Adamus s'incammina verso il pubblico, ma poi fa un passo indietro) ... no, per adesso non prendo sul palco nessuno, me la tengo per dopo.. l'ho percepito quell'energetico respingermi indietro!... (risate). E' come... parlare del rumore. Un passo alla volta, e scendiamo nelle profondità dello Shaumbra (più risate).

Dicevo, provo pietà per quanti sono "a tempo unico", ma è solo un sistema di credenze che stanno scegliendo in questo momento. Vivono in modo piuttosto limitato. Giocano ancora a questo gioco del "un tempo solo, il bene o il male, creazione o distruzione". Dall'altro lato c'è invece la tendenza da parte dei rinati – voi – quelli nati ancora, ed ancora, ed ancora – a ritenere di essere semplicemente una continuazione della vostra vita passata. Non lo siete per nulla. Gli aspetti della vostra vita passata hanno costruito un movimento energetico, affinché poteste entrare in questa esistenza, lasciar andare tutte quelle esistenze precedenti, e in un certo senso ricominciare. Per essere chi volete essere.

Sentite ancora quell'attrazione per tutte le vite passate. Vi è ancora facile aver voglia di tornare indietro e chiedervi chi siete stati e cosa avete fatto. In un certo senso è un po' – come dite voi - una scappatoia, un non prendersi la responsabilità di voi stessi, il dirvi di essere solo la vostra passata esistenza che sta andando avanti. Ma non lo siete. No. Potete in realtà dirvi che un certo numero di anni fa, a seconda, siete morti di una morte spirituale – una morte storica o cronologica. Probabilmente vi ricordate la situazione, quel momento di totale nulla, totale buio, totale assenza di passione, in cui eravate dimentichi – non ricordavate chi foste – e avevate quell'enorme punto interrogativo "Chi sono io? Chi sono?", poiché avevate re-inventato voi stessi. E quando ti re-inventasti, fratello (si rivolge ad una persona del pubblico), quando re-inventasti te stesso, fu piuttosto interessante, perché ci hai messo dentro un bel po' di nuove caratteristiche.

La nuova essenza con cui avete permesso a voi stessi di emergere, quella nuova essenza ha un sacco di nuovi strumenti che non sono mai stati usati prima, in nessuna esistenza. Nuovi strumenti tipo 'come lavorerò con la Nuova Energia?'. Nuovi mezzi tipo 'come risano il mio corpo?'. Nuovi strumenti quali l'abilità di andare al di là dei limiti mentali, ed un altro nuovo mezzo assolutamente fondamentale – 'come comprendere questa cosa chiamata Dio, questa cosa chiamata Spirito?'.

Quando ri-partoriste voi stessi, sapevate che in questa esistenza vi sareste trovati davanti a questi problemi, perciò vi dotaste di meccanismi che vi mettessero in grado di gestire il tutto. Perciò, tutto quello di cui parliamo proprio ora, non è certamente roba nuova. E' in realtà un ricordare, un rammentarvi, un aiutarvi a comprendere delle cose che avete già dentro. Ciò che andremo a fare qui, nella prossima ora o giù di lì, è riportare quelle cose in questa realtà, invece di tenerle dentro ad altre realtà.

Il problema maggiore che può presentarsi, a questo punto, è quel dubbio, quell'assillante e petulante dubbio che continua a sorgere. E' un vero problema, e noi tutti ne parliamo spesso. Ma voi sapete che ce la potete fare. Lo sapete. Quando ne parliamo, nello stato onirico, noi ridiamo e voi ridacchiate, perché sapete che potete farcela. Ma poi, quando ritornate qui, i dubbi arrivano. I dubbi provengono da.. cioè, arrivano come parti di voi che in realtà non sono più delle parti di voi, ma è come se voi continuaste a richiamarle. In altre parole, vecchie convinzioni, vecchie paure, cose successe in vite passate o in questa vita, che voi continuate a buttar fuori. Continuate a riproporle in questa vita sotto forma di scuse, di dubbi, ma voi lo sapete che tutta questa faccenda è in realtà piuttosto semplice. Ma QUALE faccenda? Beh, ne parliamo dopo.

### ***A Proposito degli Shaumbra***

In questo esatto momento, invece, voglio tornare indietro con voi a quel 2002, allorquando il Crimson Circle e gli Shaumbra si stavano davvero solidificando, e foste in tantissimi ad udire questo appello a ritrovarsi insieme nuovamente... nemmeno Tobias sapeva quanti sarebbero stati. Avrebbero potuto essere una manciata. Oppure molti. Finirono per essere davvero molti. Moltissimi, che ricordarono di essere Shaumbra, di essere una famiglia. Quelle persone – voi - sono partecipi del *Crimson Council*. Qui sulla Terra lo chiamate Crimson Circle, ma negli altri regni voi siete membri attivi del Crimson Council. Là avete un ruolo, o vi siete avuti assunti una responsabilità, che ha a che fare con il comprendere la natura della coscienza e dell'energia.

Ora, penserete che nei regni angelici, con tutta l'enorme saggezza e tutti quei grandi esseri che abbiamo lì, noi si comprenda tutte queste cose. Ma non è così. Oh!, ed è questo il bello. Neanche noi, no. Stiamo facendo questa esperienza insieme a voi.

In altre parole, come fa la coscienza a rispondere in questa dimensione Terrestre, che è tanto solida, tanto densa? Come fa la vostra coscienza a rispondere, qui? In che modo fate giungere qui l'energia, a renderlo strumento a vostra disposizione? Noi lo stiamo imparando insieme a voi. Voi state riportando quella sapienza e quella conoscenza al Crimson Council, che è formato da alcuni Esseri che non sono mai stati prima sulla Terra; da Esseri che qui sulla Terra ci sono stati e hanno deciso di non incarnarsi più per parecchio tempo; e, naturalmente, da voi – gli esseri umani, esseri angelici che state riportando alla memoria la vostra sapienza.

Però, scatta qualcosa di strano. Per quanto siate saggi nelle assemblee del Crimson Council, qui ancora tendete a dimenticarlo. Avete ancora la tendenza a dimenticarvene, qui, in parte perché, sì, quest'Energia Terrestre è veramente tanto densa, e attraverso voi noi stiamo imparando come aprire un varco nella densità, come ripristinare la chiarezza.

Tramite voi stiamo anche imparando – e voi imparate per voi stessi – come effettuare questa transizione verso una coscienza totalmente nuova. Non è mai stato fatto prima. Non esiste nulla negli archivi. I Registri Akashici non contengono alcuna esperienza simile fatta in precedenza. State tentando, soprattutto quando iniziate ad osservare le vite passate, di andare indietro e dire "Bene, come andò in Egitto?". Ma a quel tempo non si visse la stessa esperienza. "Com'era ai tempi di Yeshua?". Ma si trattò di un diverso tipo di cambiamento. Fu una trasformazione molto più lenta, e un cambiamento più denso, rispetto a quello che state attraversando ora.

E proprio ora state passando attraverso una Trasformazione straordinaria. E' sbalorditiva. E' sorprendente ciò che tutti stiamo imparando. Parte del mio ruolo, qui, è di rammentarvi continuamente la vostra connessione con il Crimson Council, con voi stessi. E' così facile dimenticare quella connessione, così facile credere che siate stati dimenticati dai regni angelici, credere siate stati dimenticati dal Crimson Council. No, non è così. Per nulla.

Diversi anni fa, mentre Tobias chiamava nuovamente a raccolta tutte le vostre energie, era assolutamente eccitato nel vedere in quanti rispondevano, e entusiasta di sapere che eravate pronti e disponibili ad essere veri pionieri ed insegnanti, cominciando per primi da voi stessi. Non andandovene, cioè, semplicemente in giro a tenere conferenze ad altri, basate su teorie, ma vivendo realmente sulla vostra pelle l'esperienza della trasformazione, dell'alchimia, dell'energia alchemica – qui, proprio qui.

A quel tempo Tobias sapeva anche che sarebbe tornato a raggiungervi sulla Terra, così mi parlò e disse "Adamus, sei interessato a prendere il mio posto o venire da consigliere quando tornerò sulla Terra?". In realtà avevo avuto un'altra offerta da un altro gruppo.. (risate). Invece è vero, cari Shaumbra, avevo avuto un'altra offerta, quindi inizialmente risposi di non essere disponibile, perchè volevo concentrarmi su un solo gruppo, un solo tipo di energia. Non voglio disperderla a destra e manca, e infatti ora voglio focalizzarmi sugli Shaumbra. Ecco perché, come Adamus, non mi trovate al lavoro con tanti altri gruppi. E' questo, IL gruppo.

Come sapete, comunque, Tobias mi parlò un altro pò, rivelandosi abbastanza convincente. Mi pare abbia anche pianto un po' (alcune risate)... comunque parlò un altro pò e mi convinse a prendere almeno in considerazione l'offerta. Perciò iniziai a fargli domande su quei suoi anni di esperienza a lavorare con voi, ed egli mi illustrò le cose in cui si imbatteva con ciascuno di voi. Mi spiegò delle vostre difficoltà, delle vostre vulnerabilità, ma mi parlò anche delle vostre aspirazioni e desideri.

Così me ne andai a riflettere un pò da solo – "Andare al Crimson Circle, o andare in quell'altro gruppo?". In maniera essenziale, non letterale, ma essenziale, buttai giù una lista di pro e contro. Era un vero dilemma.

Dovete sapere che l'altro gruppo era davvero zelante. Molto cerimoniale. Erano molto... beh, la loro energia si percepiva così quieta, facevano moltissime meditazioni e lavoro di gruppo, erano una delizia. Avevano meravigliose, davvero meravigliose intuizioni spirituali – su un altro livello. Non sulla Terra. Meravigliosi concetti che si trovavano lontano da qui. In altre parole, ciò che stavano sviluppando, ciò che stavano mettendo insieme in quanto gruppo, era collocato in un'altra dimensione. Sarebbe stato un compito alquanto facile, poiché con questo gruppo potevo dire appena due parole scelte... e si sarebbero buttati ai miei piedi (Adamus ridacchia).

Sono persone molto, molto... beh, amano adorare, indipendentemente da che cosa o da ciò che ne viene – ma amano adorare.

Poi ho dato un'occhiata agli Shaumbra.... (risate). Ho dato un'occhiata agli Shaumbra, ho parlato a Tobias e lui mi ha fatto presenziare a parecchi dei vostri incontri dei primi tempi – quegli incontri così simili a quello che stiamo tenendo proprio ora – ad alcuni partecipando come ospite annunciato, a molti altri dietro le quinte, e così ho potuto darvi un'occhiata (risate). "Tobias" gli dissi "ma questo gruppo è rozzo.. E' un gruppo che non ha venerazione praticamente per quasi nulla" (ancor più risate, acclamazioni ed applausi). Nell'altro gruppo, se dessi dei compiti a casa, li farebbero! (risate), *ogni giorno* – anche cinque, dieci volte al giorno.

Questo gruppo... Io lo so che i compiti a casa non li fate, ed ecco perché vi amo (Adamus ridacchia). Lo so che li fate alla maniera vostra. Lo so che non vi mettete lì seduti per 20 minuti al giorno a lavorare col vostro Pakauwah. Ne sarei così deluso, se lo faceste. Siete troppo occupati ad inviare emails al mondo! (risate, mentre Adamus si rivolge direttamente ad una persona nel pubblico). Lo so dal vostro respiro - voi respirate solo quando siete nei casini (ancora più risate). Beh, la cosa tiene occupata Aandrah, visto che c'è tanto soccorso da dare.

Lo so che in cuor vostro respirate. Lo so che *avete intenzione* di respirare, e *volete* respirare, ma siete troppo impegnati in altre attività della vostra vita. Però io so anche, che voi la respirazione la comprendete. Sapete che cos'è, quindi anche se in questo esatto momento non state facendo profondi respiri, state comunque in qualche modo *respirando*. State respirando. Aandrah lo sa. Aandrah lo sa – che voi capite cos'è la respirazione. Capite che è flusso di energia. Che è vivere. Che è sognare. E io so che voi lo sapete.

Dunque, doveti dare un'occhiata a questo gruppo e dissi "Cosa c'è nel gruppo Shaumbra che trovo così dannatamente frustrante (risate) e m'innervosisce, ma ritengo sia una tale sfida da sentire di doverla raccogliere? In che cos'è che l'altro gruppo non assomiglia a questo?". E' che voi siete reali. Voi siete molto, molto reali. Ci potrebbero essere altri termini per descrivere la cosa – scaltri come chi impara ad arrangiarsi crescendo per strada, grintosi, aggressivi, talvolta sleali. Voglio dire, voi entrate davvero dentro alla vita. Non ne parlate soltanto. Non vi limitate a sedervi sulla cima della montagna e a contemplarla. Voi *siete* la vita. Siete molto, molto reali, e questo è il motivo per cui amo lavorare con voi. Questo è il motivo per cui noi non vediamo assolutamente l'ora di andare avanti. Voi avete noi. Noi abbiamo voi.

Sapendo cosa avete in cuore, non c'è nulla che ci potrà fermare. Fermarci da cosa? Non lo so. Ma qualsiasi cosa scegliamo di fare, niente ci fermerà. E io so anche dove approderà tutto questo.

Approderà ad un luogo in cui improvvisamente vi renderete conto dell'enorme semplicità di tutto. Ne abbiamo già parlato – semplicità. La semplicità non significa mancanza di profondità o di colore o di significato. La semplicità possiede invece molto di più queste caratteristiche, che non il tipo di vita da confusione mentale che molti di voi trascorrono. Partecipare alla vita da dramma mentale è in realtà molto noioso. Non ha profondità. Ha solo un'ampiezza. Ha un tipo lineare di ampiezza, ma è priva di profondità. E quel che invece vi sento richiamare a gran voce, perché entrino nella vostra vita, sono profondità, significato, colore, una relazione con voi stessi e col mondo circostante.

In questo esatto momento non c'è una vera relazione. C'è una risposta-reazione. C'è una risposta da voi a voi stessi; una risposta da voi al mondo circostante; una risposta da voi al vostro corpo, ma non c'è una vera relazione. Ed è lì che andiamo. Quella relazione sarà così profondamente semplice, che quando arriverete a capirlo farete uno di quei vostri (e Adamus si schiaffeggia la testa).

E non c'è davvero nulla per cui dobbiate trascorrere un'intera esistenza di sofferenze e discipline e pratiche ... attraverso cui ognuno di voi è già passato. Ciascuno di voi, in una vita passata – chi prete o suora o rabbino... ognuno di voi, chi grande meditatore, persona di preghiera o qualunque cosa foste – ciascuno di voi lo ha già fatto. Avete toccato l'intera gamma degli opposti, passando dal non avere alcuna disciplina, in un certo senso,

al disciplinare voi stessi esageratamente, al disciplinarvi in maniera eccessiva – il che non va confuso con il focalizzarsi/concentrarsi, c'è una grossa differenza. Il vostro era un disciplinarvi che credevate vi avrebbe dato visione interiore. Ve l'ha data, vi ha fatto intuire cose tipo.. quanto foste dannatamente annoiati con la disciplina, quanto vi facessero male le ginocchia grazie alla disciplina, e, soprattutto, quanto vi facesse male la testa per la disciplina! Arrivò quindi il giorno in cui vi diceste "Al diavolo la disciplina. Basta". E l'avete mollata.

Ma la cosa lascia dello spazio vuoto. E dopo? Con cosa la rimpiazzate? Che "numero" dovete fare adesso? E questo è più o meno il punto in cui vi trovate ora. Come raggiungete l'illuminazione? Non c'è nulla che ci si aspetta dobbiate fare? Non ci sono determinati versi che dovrete leggere ogni giorno o specifiche pratiche che dovrete eseguire? Assolutamente no.

Il motivo per cui amo lavorare con voi, è che siete reali, e voi in qualche modo lo sapete. Vi distraete, continuate a pensare che ci sia qualcosa di nuovo che dovrete fare, e andate a provare quella cosa nuova e poi vi ritrovate a dire "Ma 'sta cosa non funziona. Puzza della stessa cosa di prima. E' sempre la solita vecchia prostituta solo con vestiti nuovi di zecca" (risate). Siete reali, molto reali.

Dunque, lo sapete, eppure eccovi qui seduti a chiedervi "Ma non dovrei fare qualcosa? studiare qualcosa? disciplinarmi su qualcosa?". No, per nulla. Proprio per nulla. Con le parole del saggio maestro e musicista di prima (si riferisce a Roger Drienka) "Uscite dal vostro tracciato. Uscite dal vostro tracciato", e tutto arriverà volando. Uscite fuori dalla convinzione di dover manipolare le vostre energie, di doverle manipolarle tramite... beh, che sia tramite la disciplina o dei sistemi complessi.. tanto non funzionano. Sono distrazioni.

Questo gruppo di persone è reale – reale nel senso che voi sapete di essere qui, a vivere. Non state cercando di uscirne; state davvero cercando di entrarci dentro più che mai, provando ad essere qui più che mai. Siete reali perché non state tentando di evitare le energie. Il bene o il male, non cercate di evitarli. Siete molto reali nel permettervi, finalmente, di iniziare a percepire. Iniziare a sentire... whow! E' travolgente, una sensazione travolgente, quando si inizia a sentire.

E' un cambiamento energetico enorme quando uscite dalla logica, quando l'oltrepassate. La logica continua ad avere un suo scopo, in qualche misura, ma quando permettete a voi stessi di sentire proprio da lì, e da qui, e da qui, e da ogni singola parte di voi stessi... sulle prime vi travolge un po'. Ma ce l'avete fatta. Vi siete permessi di sentire la vita e sentire voi stessi e sentire gli altri. E questa sensazione sta per guidarvi ad una reale comprensione di questa semplicità, questa profonda e bellissima semplicità, non da qui (indica la testa) ma da qui (indica il cuore) – che va oltre le parole, va oltre ogni parola possibile ... (risate, Adamus afferra un cappello da Babbo Natale a qualcuno del pubblico e se lo mette in testa) .. prenderei anche la barba, ma non vorrei ti prendessi freddo (altre risate) ... una semplicità che va oltre le parole, e semplicemente è. Non potete descriverla. Non avete voglia di descriverla. Ed è lì che stiamo andando.

Sì, guardatemi pure (moltissime risate, mentre Adamus si mette in posa con quel cappello addosso), il maestro spirituale!, ma questo è ciò che amo degli Shaumbra. Noi possiamo farlo. Noi non abbiamo bisogno di finzioni e noi abbiamo bisogno di indossare lunghe vesti, per quanto... un abito un po' più carino mi piacerebbe ma... (risate), questo è ciò verso cui andiamo. Grazie (lancia indietro il cappello, poi si china su Linda)... i capelli sono a posto?

LINDA: Sì.

ADAMUS: (risate) Allora, cari Shaumbra, restate reali. Rimanete molto, molto reali. Esiste il permesso affinché voi restiate voi stessi. Non importa cosa pensi chiunque altro. Voi lo sapete. Non importa s'è stupido. Non importa s'è serio. Restate molto, molto reali, man mano che andiamo avanti.

Ed ora, un profondo respiro...

## **Vivere al Limite**

Che energie interessanti tutt'intorno. Interessanti. E' probabile che vi capiti ogni giorno di sentirvi come se vi trovaste sull'orlo di un precipizio, che potreste cader giù direttamente. A proposito, vorrei chiedere a qualcuno di andare a prendermi una lavagna e qualche strumento per scrivere. Questa è una classe, non vedo lavagne qui, perciò... Sì (qualcuno gli sta chiedendo "ora?"). Sì, "ora" è sempre un buon tempo (risate). Sempre un ottimo tempo. Ok ... e ci vorrà qualcuno che porti il tutto qui sopra.

Dunque, ci sono energie interessanti in giro, e so che vi state sentendo come se in alcuni giorni foste seduti così vicini al precipizio da poter perdere l'equilibrio. Alcune giornate sono così strane, "sfasate". Cosa succede? Beh, è solo energia in movimento, in realtà. La sentite provenire da ogni cosa intorno, ma la sentite dentro di voi. State attraversando questo processo di ricostruzione – è cominciato un bel po' di tempo fa, ma proprio ora sta intensificandosi; va intensificandosi molto profondamente – e si sta sbarazzando degli schemi e della logica, come cose del passato. Questo spiega perché sentite di essere sull'orlo di un precipizio e che se vi lasciate andare, scivolerete giù. Non sapete cosa succederà, forse scivolerete dentro ad un niente oppure..... lo so, vi preoccupate di poter impazzire. Voi lo siete già, pazzi, perciò non preoccupatevi di cosa succederà.

Perché sta già succedendo. E chiarisco che con 'pazzia' parlo della vostra volontà di liberarvi di tante limitazioni, di tante strutture. Questa sì ch'è pazzia. E' da pazzi, e pazzo è meraviglioso. Sapete, in alcuni ... Ah sì, eccola (qualcuno porta una lavagna), mettetela lì per favore.

In alcuni istituti mentali, coloro che vengono definiti pazzi sono i più felici di tutti. Beh, non tutti quanti, non fraintendete per favore. Ve ne sono alcuni che sono tormentati. Si trovano in una specie d'inferno. Ma alcuni tra quelli considerati matti sono gli esseri che sono davvero parecchio felici. Se solo potessimo farli uscire da questi istituti..

Pazzo significa aver lasciato andare. Ora, io non credo abbiate bisogno di preoccuparvi di venire chiusi in un istituto, perché tanto ora ci si limita a dare delle medicine. Beh, anche questo è di per sé una forma di istituto. Non è un luogo fisico, ma è una prigione di quel tipo. Però voi non entrerete in alcuna di esse. Non andrete in alcuna di esse, no. Perciò, non preoccupatevi. Permettetevi di essere un pochino pazzi. Divenite molto, molto reali.

## **Le Energie Attuali**

Le energie, questa settimana in particolare, sono state assolutamente sorprendenti sulla Terra. Sono accadute tantissime cose, nei livelli sottili, e ciò che avviene ai livelli sottili arriva poi a questa realtà, arriva prima o poi a manifestarsi qui. C'è quindi una sorta di effetto ritardato per questi enormi cambiamenti sulla Terra. Vedete, esistono dei cambiamenti che stanno avendo luogo esattamente ora, e che si manifesteranno più avanti in modelli climatici; cambiamenti, proprio ora, che si manifesteranno in nuove storie che usciranno; cambiamenti che influenzeranno la scienza e la tecnologia – che stanno influenzando di già.

Una delle cose che mi entusiasma maggiormente nel lavorare con voi, perlomeno per qualche anno a venire, è che stiamo per sperimentare tutti insieme un'esplosione tecnologica. E non sto parlando semplicemente di computer; parlo di medicina, scienza, e di comprensione dell'energia – di COME FUNZIONA l'energia.

Non è interessante che stia per avvenire con parecchi anni di anticipo rispetto a quando, negli articoli delle testate principali, si parlerà di come funziona l'energia, qualcosa che oggi verrebbe considerata pazzia? C'è una tale assenza di vera comprensione, oggi. E' così rudimentale, quanto adesso se ne sa sulla Terra. E' quasi buffo. Ma nei prossimi pochi anni vi sarà una cognizione molto più profonda dell'energia, e avverrà durante la vostra esistenza, avverrà grazie al lavoro che stiamo facendo proprio qui – che voi state facendo qui.

Quando leggerete quegli articoli, in cui illustreranno le grandiose scoperte scientifiche sul modo in cui l'universo funziona, penserete tra voi e voi "Beh, noi ci siamo arrivati dieci anni fa. Noi lo sappiamo già da molto tempo". Ci vuole solo un po' perché si manifesti.

Dunque, due sono le cose che voglio sottolineare. Alcuni giorni, quando credete di stare per divenire pazzi, sappiate che non è così. Inoltre, quello è il momento per fare un bel respiro profondo e rendere grazie a voi stessi. Fate un respiro profondo e sappiate che non siete soli in questa sensazione. Non state impazzendo. Non state andando a pezzi. State esplorando nuove terre, nuovi territori, nuove dimensioni. Le state continuamente esplorando dentro di voi, e fuori di voi.

## **Oslo**

Una settimana folle. Passata per la maggior parte ad Oslo. Avevo un bel po' di cose da fare là. Mi son trovato ad esser quasi di tutto, dal gatto, al conte, fino al guardiano, mentre bighellonavamo per Oslo. Ovviamente saprete che all'inizio della settimana c'è stata la consegna del Premio Nobel per la Pace ad Abraham Obama (riferendosi alla connessione tra Abramo Lincoln e Barack Obama). Ed è stato qualcosa di realmente vero. Un'esperienza interessante, e non c'erano solo quanti convenuti lì per partecipare; non c'erano solo i politici e l'élite.

C'erano lì degli umani che, sebbene non possano chiamarsi Shaumbra, agiscono allo stesso livello di coscienza e comprensione usato da voi. In altre parole, esseri che sono Maestri Asceti in arrivo sulla Terra – alcuni in realtà sono già sulla Terra, solo che sono nati da poco – e che erano così appassionati dall'evento da aver manifestato dei corpi per un breve lasso di tempo. Ed altri esseri, che provenivano dagli altri regni per partecipare a questo avvenimento, ed hanno assunto apposta sembianze umane.

E' stato un evento magnifico, e non si trattava della semplice consegna di un premio per la pace. Si trattava di mettere il segno su un vero e proprio cambiamento per l'umanità. Marcare un cambiamento per l'umanità – l'esito di un lavoro che voi ed altri come voi avete fatto per diverso tempo. Avreste dovuto essere voi gli invitati. Voi avreste dovuto essere quelli seduti su quelle sedie, a raccontare come avete contribuito a portare una nuova coscienza sulla Terra. Voi avete contribuito a far arrivare una coscienza che ha permesso ad un essere come Abraham Obama, di venire sulla Terra e di essere eletto presidente di una così grande nazione.

A tal proposito, questa è la realizzazione del desiderio, come probabilmente sapete, della *Grande Fratellanza Bianca* – anche se non mi piace il termine. Si tratta di un vecchio club Atlantideo che avevamo. In realtà non aveva nulla a che fare col *bianco* e non era poi così tanto *grande* (risate). Era buono, non grande. Ma era nostro desiderio avere l'America come terra della nuova speranza, quando centinaia di anni fa già sapevamo – allorquando non si poteva sbloccare l'energia in Europa, non si poteva portare la compassione o l'accettazione tra tante diverse nazioni, intrappolate in troppi problemi umani di potere, ingordigia e religione – sapevamo che questi Stati Uniti erano adatti ad essere la nuova Atlantide o la nuova speranza.

A distanza di tanti anni, vedere ora (ovviamente con la mia prospettiva, quella di chi ha avuto molto a che fare con la politica Europea) quanto un leader di questa grande nazione possa essere così spirituale come lui è, e come sua moglie è – non possono sbandierarlo in pubblico, esattamente come voi ben sapete dalle vostre stesse discussioni con altri; ma arriverà presto il momento in cui vi sarà molto più apertura – vedere in questo ambiente un essere così spirituale, un essere compassionevole, un essere Nero – non che dovrebbe fare differenza, ma la fa – nonché giovane, piuttosto giovane, essere umano... è stato esaltante. Estremamente illuminante. Ha rinnovato le mie speranze nell'umanità. Ho speranza in voi; l'umanità è discutibile a volte.

L'umanità è al 95 per cento bontà. Novantacinque per cento di bontà. C'è quel cinque per cento, che sia il cinque per cento di un individuo o il cinque per cento della popolazione a non avere quella bontà, che sembra far passare in secondo piano l'immensa bontà degli umani.

Durante quell'assemblea ad Oslo, ho visto il culmine del lavoro che abbiamo tutti fatto – non quello di salvare il mondo, ma di essere noi stessi, di portare lo Spirito sulla Terra. Lo Spirito non là fuori da qualche parte, ma lo spirito portato sulla Terra in maniera molto reale, molto onesta e molto sensibile – questo è ciò che ho visto.

Devo dire che non ero del tutto pronto a quanto ho vissuto ad Oslo. Pensavo ci sarebbe stato più conflitto, più dramma. Mi aspettavo davvero ci sarebbero state le forze oscure, se volete chiamarle così, la negatività, introdotte dai partecipanti. Ovvero, molto spesso infatti la negatività – le energie negative – vengono attratte dove vedono così tanta luce riunita, come negli anni abbiamo spesso constatato anche qui.

### ***Energie "Negative"***

Quando come ora ci riunivamo, soprattutto ai primi tempi, quando le vostre energie non erano molto stabili – erano speranzose ed erano alte, ma non erano stabili – le energie negative erano solite radunarsi tutte intorno, come per alimentarsi, in un certo senso; come cercando di dimostrare che la vostra bontà non è realmente così buona; cercando di tenere l'energia bloccata. Semplicemente, non sanno fare di meglio. Proprio non possono. Queste energie – che siano psichiche o umane, proprio non sanno fare di meglio. Non è che si svegliano al mattino cercando di essere negative. E' che sono così, cadono nei loro stessi schemi e prigionieri personali.

Ma essere ad Oslo e vedere tutto ciò, mi ha dato rinnovata speranza, al punto da radunarci con alcuni di quelli che – voi li chiamate Maestri – sono solo esseri trapassati. Abbiamo avuto un incontro alla fine, per parlare di come dobbiamo riaggiustare il modo in cui lavoriamo con voi, perché sta andando tutto così velocemente. Dobbiamo lavorare con voi a un ritmo diverso ora, e parlarvi diversamente. Parlarvi in modo differente – più reale che mai, perché voi siete più reali che mai.

Come risultato di quel nostro incontro, abbiamo capito che quel che chiamate negativo, oscuro, o come vi pare, comunque gli esseri che non sono così carini come voi... stanno per amplificare il proprio operato, come in una sorta di ultimo "grido di battaglia". Loro lo sanno che il cambiamento è imminente. Lo sanno, e quando dico "loro" parlo semplicemente di una coscienza negativa – visto che non è un gruppo organizzato. E' così bloccata – è una coscienza bloccata. In qualche modo stanno chiamando aiuto, per sapere come sbloccarsi. Ma sono come un cane idrofobo. Se provate ad aiutarli, vi mordono.

Dato che però sappiamo quanto il cambiamento sia ora così veloce, sappiamo anche già che la loro reazione avrà una escalation. Si tratterà, come lo chiamo io, dell'ultimo grido di battaglia prima che la Terra faccia il suo ingresso in un'Era di assoluta cooperazione e grande accettazione. Un' Era che rappresenta la fine per quanti non comprendono l'illusione del potere, e la fine dei gravi squilibri nelle dinamiche energetiche in aree come la finanza e i governi.

Ci sono ancora un paio di anni davanti in cui si può dire che la bestia cercherà di attirare l'attenzione, la bestia cercherà di negoziare; questo è ciò che vedrete in gran misura nei prossimi pochi anni, sì, proprio verso la fine del 2012. Questa bestia, come la chiamo io, arriverà a voler negoziare per la propria posizione. Non vuole essere dimenticata. Sa bene che la sua guerra non è più reale. Sa che il suo posto sta rapidamente rimpicciolendo qui sulla Terra. Gli umani non la tollereranno più – gli umani buoni, quelli che hanno compassione. La bestia non sarà più tollerata, quindi cambierà la sua tattica. La sua tattica, in passato, era fatta di cose come la guerra, il crimine, la manipolazione, tutte le strategie che infondono paura. Ma proprio la scorsa settimana abbiamo capito che si è resa conto di avere perso. Tutte le guerre del mondo non potranno più fare nulla per lei. Quindi, ora inizierà a contrattare.

Le negoziazioni saranno quelle per conservarsi il posto, per mantenere la propria identità. Ma, perlomeno nei regni dove lavoro io e dove in realtà lavorate anche voi, noi non negozieremo. Non esiste patteggiamento possibile. Nessuna negoziazione, no. E non è perché noi vogliamo vincere. Non ha nulla a che fare col vincere; ha invece a che fare con ciò che gli umani stanno scegliendo per se stessi. Perché dover trattare quando ... Voi, state per caso negoziando con voi stessi per un equilibrio tra luce e oscurità? No, affatto. E non state neanche

cercando di annientare l'oscurità. State cercando di integrare o comprendere ciò che avete chiamato oscurità. Non c'è alcuna negoziazione.

Voglio dunque che siate consapevoli di cosa sta accadendo e del perché, nel momento in cui leggerete i titoli dei giornali. Ci sono in realtà numerosi esseri molto illuminati, attualmente, che si trovano in posizioni governative, anche col recente collasso del sistema finanziario appena avvenuto – perché, a proposito, E' collassato. Si sta ancora fingendo che ne esista uno, ma è andato in rovina. Ciò ch'è andato in pezzi, ciò che ne ha causato la rovina è stata la mancanza di fiducia che tu, e tu, e tu (Adamus picchietta intanto delle persone con la penna in mano), avete nel sistema finanziario. L'unica cosa che lo teneva insieme era la fiducia, e la fiducia nel vecchio sistema non c'è più. E infatti quel che sta accadendo ora, è che state sviluppando un sistema del tutto nuovo.

LINDA: La gente non gradisce essere picchiettata con la tua penna...

ADAMUS: Oh sì che amano essere picchiettati (risate). Ma come!, nelle altre dimensioni ci parliamo in sogno e li senti dire "Sei stato picchiettato?" "Sono stato picchiettato. Sì. Ah, quanto mi ama Adamus!" (risate).

Dunque, voglio siate consapevoli di quanto detto, perché vedrete che arriveranno persone a cercare di negoziare con voi – la vostra famiglia, i vostri amici, le persone che vi danno lavoro. I vostri clienti inizieranno a negoziare. I vecchi conflitti, che solitamente conducevano in questo modo (sbatte i pugni uno contro l'altro), ora cercheranno di condurli così (muove le dita come se parlassero tra loro). Oh, si riveleranno vigorosi e saranno minacciosi nelle loro negoziazioni, ma voi non trattate. Non negoziate perché, quando lo fate, li private dell'esperienza necessaria a comprendere la luce dentro di sé. Date loro semplicemente un'altra scusa per rimanere bloccati ancora un po'.

E poi, cosa c'è da negoziare? Se voi siete dentro alla vostra presenza "Io Sono Quel Che Sono", non c'è nulla da contrattare. Non c'è nulla da offrire. Nulla cui rinunciare. Perciò, fate attenzione alle negoziazioni, okay? Benissimo.

### ***Luci nel Cielo della Norvegia***

Oslo – una luce nel cielo. Cos'è stato? E' davvero interessante, ed io ... (Adamus guarda l'orologio), beh, mi sa che va per le lunghe oggi (risate). Però questa è interessante. Dunque, cos'ha provocato quella luce?

SHAUMBRA: Siamo stati noi.

ADAMUS: Noi, sì. Risposta esatta. Siamo stati noi. La luce nel cielo – l'avete vista quella spirale di luce. La maggior parte di voi l'ha vista in foto; è stata la prima notizia corsa tra le voci di corridoio della rete email Shaumbra, ed è stato un bene. Questo è il modo in cui dovrebbe andare. Apprendere, sentire, comprendere velocemente, poiché le energie erano ancor là. Che abbiate ricevuto quella email due ore dopo o due giorni dopo, le energie erano ancora lì. Oh sì, erano molto molto forti.

Che cosa è stato? Si è trattato di coscienza. Di vedere la coscienza. Tutto qui. Vedere la coscienza. Uno splendente e bellissimo portale, illuminato, resosi manifesto.

Ora, la cosa interessante è che quel portale era lì comunque. Voglio dire, è comparso solo come risultato di una parte del lavoro che si stava facendo in quella zona e ovunque sulla Terra. Ma quel portale era lì. La cosa interessante è che fino a poco tempo fa gli umani non sarebbero stati in grado di vederlo, ancor meno di fotografarlo. Era comunque già lì, ma non veniva percepito. Esattamente come sono già lì le energie intorno a voi, ma non le state percependo.

Questa splendente cosa, quindi, alla fine è entrata nella coscienza. E' divenuta coscienza. Questa è stata la cosa più significativa – il fatto che l'abbiamo vista, che voi l'avete vista. E' stata fotografata. E' avvenuto grazie alle

intense attività che stavano svolgendosi in Norvegia in quel momento, e alle quali voi tutti contribuivate già da molto prima della cerimonia Nobel. Quindi quelle energie sono state create da tutti voi, un'apertura, un segno – il segnale che da voi è giunto a voi stessi. Non dagli alieni, non necessariamente da altre dimensioni, per quanto abbiate davvero aperto la strada verso un'altra dimensione.

Ora – ed è qui che si fa ancor più interessante – ci sono quelli che dicono "Beh no, si è trattato solo di quel missile Russo andato perso. Dicono che ha perso il controllo, iniziando a cadere a spirale, ed è andato perso, e la luce dei vapori del carburante ha provocato quella cosa brillante", ma nessuno può spiegare la sfera blu che ne è fuoriuscita dal centro. Eppure... si è trattato semplicemente dei Russi – ecco, sempre colpa dei Russi! (ridacchia). Diverto molto più me stesso di quanto faccia divertire voi (risate).

Allora, è stato un missile? Non ha importanza. Non importa! E anche se volessimo dire ch'è stato un missile, non vi si legge un simbolo nel fatto che un missile è uscito di rotta e si è perso? Il mondo non ha più intenzione di tollerare oltre la forza militare. Non funziona. Dio mio, non funziona! Migliaia di anni – milioni di anni – ci hanno dimostrato che non funziona. Decisamente no.

Per cui, anche se è stato un missile, cosa che non è, è indicativo o simbolico il fatto che la sua caduta a spirale e la perdita di controllo, al pari della Vecchia Energia, non funziona più.

LINDA: Cauldre ha la gola secca (gli allunga un bicchiere).

ADAMUS: E' vero.

Ad ogni modo, sto andando fuori traccia. Oslo – una cosa meravigliosa, e proseguiremo sempre là con altri lavori questa settimana. E' in atto il famoso summit, il summit sull'Ambiente globale – odio chiamarlo "riscaldamento globale" (Adamus sospira). Si sta scaldando; si sta raffreddando; stanno aumentando i venti; stanno calmandosi; i mari si alzano; i mari si abbassano. Sono tutte cose vere. E' imprevedibile. Ciò che davvero avviene durante questa conferenza, è che parliamo di iniziati globali. Quel che davvero facciamo è semplicemente far emergere la consapevolezza che la Terra ora è vostra. Gaia se ne va, ciao ciao; voi l'ereditate, ve ne assumete la responsabilità. Cosa state facendo alla Terra? Cosa le state facendo?

In realtà voi non potete danneggiare davvero la Terra così tanto. Si ripara da sola. Un centinaio di migliaia, due centinaia di migliaia di anni... e torna normale (risate). Attacchi nucleari – non importa. E' solo energia, che prima o poi torna a ri-trasmutarsi in Terra. Gli esseri umani potranno anche essersene andati, ma la Terra ci sarà.

Ciò che avviene proprio ora, però, mentre Gaia se ne va – rendendo onore a ciascuno di voi e voi onorando questa bellissima anima – mentre Gaia parte, la responsabilità torna a voi. Cosa ne farete della Terra? La Terra non è poi così tanto delicata. In altre parole, la Terra ha un suo modo per ripulirsi e riequilibrarsi totalmente – esattamente come fate voi. Sì, potreste cercare di danneggiarla, ma la Terra si riparerà.

Questo preciso momento, però, è come il passaggio di consegne agli esseri umani. E simboleggia il modo in cui trattate voi stessi. Simboleggia il modo in cui manifestate le cose, come vivete nella realtà. Dunque, questo enorme evento in realtà non tratta di riscaldamento globale; ha a che fare con l'assunzione di responsabilità. Ha che fare con l'essere l'Io Sono Ciò Che Sono. Niente più Madre Terra cui affidarsi, e cosa farete? Niente più guide spirituali cui consegnarvi, niente più vite passate cui riferirvi, niente più guru e Maestri cui affidare tutto, ... e cosa farete?

### **Sogni**

ADAMUS: Come sono i tuoi sogni Kathleen?

KATHLEEN: Sono belli. Vividi. Con tanti simboli o scritte.

ADAMUS: Credevo non sognassi.

KATHLEEN: Certo che sogno, solo che non me li ricordavo.

ADAMUS: Ed ora stai ricordando.

KATHLEEN: Ricordo delle scarpe verdi e dei soprabiti viola.

ADAMUS: Eccellente. Eccellente.

KATHLEEN: I Pirati dei Caraibi.

ADAMUS: Stai attenta a cosa mangi prima di andare a letto... però sì, eccellente (risate). Gran buona cosa. E' buona perchè tu sognavi comunque, solo che avevi un blocco e non ti permettevi di credere davvero che stessi sognando così. Parte di te aveva paura dei sogni, parte di te ne veniva confusa, parte di te ha partecipato a lungo a questo meraviglioso gioco dell'umile essere umano, e non lo sei.

I tuoi sogni ti ricorderanno – per inciso, le scarpe simboleggiano il tuo viaggio – ti ricorderanno chi realmente sei. Non necessariamente chi sei stata, ma chi davvero sei. Una parte di essi sta per rammentarti che sei una persona fenomenale. Lo sei. E che hai così tanto da offrire. Sto osservando la tua energia, e ti dico "Perché non insegni ai bambini?" Perché non insegni ai giovani? Lo dico perchè tu hai la capacità di metterti in comunicazione diretta con loro. Non hanno ancora tutte queste sovrastrutture tipiche degli esseri umani. Ma tu ancora non credi in te stessa. I tuoi sogni ti apriranno a chi realmente sei.

E per favore, non presumere ciò significhi che arriverai a pensare di esser stata una qualche mistica regina del passato – che probabilmente sei stata – ma ti aprirà a tutti i tuoi potenziali, tutte le tue capacità innate, tutte le tue energie, e scaccerà l'inferno da dentro di te. Presto, un giorno di questi, parleremo insieme di un sogno molto, molto strano che avrai avuto, e io ti ricorderò del nostro dialogo di oggi.

Dunque, dove eravamo rimasti? Ah sì, Oslo. Riscaldamento globale. Assumervi la responsabilità di voi stessi.

Sogni. Sogni. L'ho ripetuto tante volte, e continuerò a ripeterlo. I vostri sogni sono molto, molto significativi. Il lavoro che fate nelle altre dimensioni, i messaggi che scrivete per voi stessi nei vostri sogni, la consapevolezza.

Se nello stato onirico fate qualcosa come per esempio insegnare sulla Nuova Terra, perché non lo fate qui? Se in altre dimensioni state lavorando con delle famiglie spirituali che sono state traumatizzate, perché non state lavorando con le persone anche qui? Se state unendo le vostre energie con quelle di altri esseri angelici per creare nuovi universi, fondati sui più alti principi imparati là, come mai *non* lo state facendo qui? Come mai non aprite una scuola o scrivete un libro o esprimete voi stessi?

Dubbi. "Ma lo leggerà qualcuno? E se non entra nella classifica dei best sellers?" Nessuna di queste cose ha qualche importanza. I vostri sogni vi apriranno a ciò che state facendo realmente. Perciò vi invito – vi supplico – di tenervi un notes accanto al letto. Trascrivete i vostri sogni. Lo so che siete Shaumbra e ora fate di sì con la testa, poi più tardi mi tradirete e non lo farete, ma è impagabile. Un vero divertimento.

Sogni, dunque... Lo scorso mese vi ho proposto di fare un'esperienza onirica l'11/11 **insieme**, soltanto perché così vi sareste ricordati di farla. "Facciamo un'esperienza di sogno insieme"... e l'abbiamo fatta. L'abbiamo fatta, sì! Mi son burlato di voi, amici cari, ma quando è in ballo un'esperienza... voi siete i primi a buttarvi dentro. I compiti a casa non è che li amate molto, mentre un'esperienza... oh in quella ci saltate dentro subito!

Così, abbiamo avuto questa esperienza onirica, hanno partecipato migliaia e migliaia di Shaumbra, così tanti che abbiamo dovuto inserire degli assistenti extra per gestire la cosa. Non entrerà nel dettaglio di tutti i singoli sogni, anche se mi piacerebbe che ci fossero persone interessate a inserirli in una specie di diario, un qualche genere di libro-diario. Mi piacerebbe lavorare con loro individualmente, per aiutarle a comprendere meglio cosa c'è dietro.

Dunque, cosa succedeva in quei sogni? C'era il sogno di gruppo e c'era il sogno individuale. Innanzitutto, non doveva per forza aver luogo alla stessa ora per tutti. La prima domanda ricevuta sulla nostra email celeste è stata "A che ora? Vivo in una zona diversa del pianeta. E' alle 6 dell'orario in Germania o di quello Giapponese?". Non ha nessuna importanza. Noi trascendiamo il tempo. E' una tale illusione, il tempo. E' sicuramente un bellissimo strumento, ma è un'illusione talmente ingannevole.

Abbiamo fatto insieme questa grandiosa esperienza, e tutto verteva intorno ad un conflitto, che proprio ora è in atto, tra la mente e ciò che va oltre la mente. Il conflitto che avete dentro è tra l'utilizzo della mente come vostro strumento di guida quotidiana nella vita, come strumento di giudizio, per rimanere focalizzati e stabili qui sulla Terra, contrapposto alla necessità di aprirvi ora all'intelligenza divina – chiamiamola così - al vostro vero voi, al vostro più totale voi – in qualunque modo vogliamo definirlo. Avete l'abitudine di dirvi che la mente è localizzata qui (indica la testa) – ma è il cervello a trovarsi lì. La mente è dappertutto – però avete la tendenza a dover associare la mente ad una zona e cosa specifica, e poi vi dite "allora, dove si trova quest'intelligenza divina?". Ovunque. E' compresa ed intessuta in ogni singola parte di voi – in ogni pensiero, ogni parte del vostro corpo, ogni ricordo ed ogni potenziale. E' dappertutto.

In questo momento avete dunque questo conflitto, questo "tiro alla fune" tra le due cose – beh, in realtà chi tira è solo la mente – e state cercando di risolverlo. State cercando di negoziare con voi stessi, ed è di questo che parlava quel sogno di gruppo. Perché state cercando di negoziare con la vostra mente, con voi stessi. Come possiamo gestirla? Quale ruolo giocherà la mente man mano che andremo avanti?

La mente sta cercando di negoziare con voi già adesso. Vuol essere ancora importante. Ha ancora bisogno di essere riconosciuta, e così vi dice "Chad, dimmi, quale ruolo avrò nella tua vita? Sei un essere spirituale – ora lo vedo", così vi dice la mente. "Lo so che non tornerai indietro. Ci ho provato a farti tornare indietro. Volevo che tu tornassi indietro. Ti ho messo alla prova per farti tornare indietro. Ora cosa farai per me? Quale posizione, quale titolo, quale autorità, quale potere mi darai? Ho lavorato per te", dice la mente. "Lavoro da sempre per te, da tantissimo tempo. Ora, diamine!, mi merito un pò di rispetto da qui in avanti. Voglio un ruolo in questo nuovo te. Voglio controllare determinate parti della tua vita. Voglio che tutti sappiano che sono ancora qui. Voglio controllo. Voglio potere e tu mi appartieni". Questo è quanto si sta svolgendo. Ovviamente, la sto esagerando. Comunque è quanto sta svolgendosi, ed è di questo che parlava il vostro sogno, sia collettivo che individuale. Lo stavamo facendo separatamente e lo stavamo facendo insieme.

(si rivolge a Linda) Come sto andando?

LINDA: Meraviglioso

ADAMUS: Acqua?

LINDA: Grazie.

ADAMUS: Stavo parlando dell'orario, non del mio messaggio. Lo so che il mio messaggio è meraviglioso! (risate). L'orario ...!

LINDA: Hai ancora 28 minuti.

ADAMUS: Oh!, non possiamo farcela... ma facciamolo lo stesso, visto che non sono neanche arrivato a... questa è solo la parte di riscaldamento.. non sono nemmeno ancora arrivato al nocciolo! Però ci stiamo divertendo eh?

... grazie, grazie (applausi dal pubblico, Adamus ridacchia)

Cari Shaumbra, imparate a recitare, per favore. Imparate a recitare. Io lo faccio di continuo. Tutto questo non è altro che una grande recita, ed io ne sono orgoglioso. [NdT: *recitare NON nel senso di 'fingere', Adamus si riferisce al proprio modo di 'inscenare' gags, battute e via dicendo, spronandoci a fare altrettanto per liberarci e smettere di prenderci così sul serio. E' singolare che il verbo 'to act' significhi anche 'AGIRE', sottolineando ulteriormente il messaggio di Adamus: recitare è fare qualcosa fuori dalle righe e dagli schemi... overossia AGIRE*]

Ad un essere-creatore viene donata questa capacità di recitare, ma voi siete così rinchiusi dentro questa facciata di "essere umano", da credere di dovervi prendere seriamente, da ritenere che se recitate non siete reali. No, no. Recitare vi libererà. Recitare libererà te da Edith. Ti libererà da lei e poi amerai Edith, ma ti libererà da quella pignola attenzione che hai sempre rivolto a te stessa. E' una cosa meravigliosa, liberatoria. Prova, Bonnie. Prova a recitare. Provaci. Tutti voi, provate a recitare. Diventate un pò pazzi, e recitate. Scoprirete che è grandioso, e fa star bene. Hannibal lo sa. Assolutamente. Vi permette di godere la vita. Provate a recitare.

Va bene, torniamo al punto principale. L'esperienza onirica, il grande esperimento del sogno, parlava di questa lotta interiore in atto. La vostra mente sta dicendo "Accidenti! Le cose stanno cambiando, il mio ruolo sta decisamente cambiando". E' come se arrivassero da voi in ufficio e vi comunicassero che il vostro lavoro è finito. Cioè vi..., come si dice?, vi danno quel foglietto rosa [NdT: *pink slip, l' 'avviso di licenziamento' in GB*] o il bensevito [NdT: *sempre in GB, si dice get sacked per dire 'avere il bensevito, essere licenziato', ma letteralmente vuol dire anche 'mettere al sacco'*] – perlomeno in inglese britannico si dice così..

LINDA: Si dice (*fired*) licenziato [NdT: *Linda interviene specificando il termine Americano, 'fired', ma il verbo to fire vorrebbe dire "sparare, fare fuoco", da qui il gioco di parole di Adamus e l'umorismo che ne segue*]

ADAMUS: Ah sì è vero.. certo che suona così brutale! Sparato (*fired*). Beh, preferirei esser messo al sacco (*sacked*) piuttosto che sparato (*fired*) (risate). O persino inscatolato ... [Adamus dice '*canned*', che indica un prodotto 'messo in scatola, inscatolato', ed ha assonanza col nostro dialettale '*cannato*' o '*bidonato*'] ... ma sparato, non saprei proprio...!

Comunque, è come se il boss entrasse e vi dicesse che il vostro lavoro è cambiato, che forse è stato eliminato. Bene, cosa fate? Iniziate a negoziare: "Occupero un ufficio più piccolo" o, nella maggioranza dei vostri casi, una celletta più piccola. Assicuratevi di ricevere un ufficio, non una celletta! Ridurrete il vostro salario. Ridurrete il vostro titolo. Non vorreste nulla di tutto questo, ma negoziate. E' quanto sta facendo proprio adesso la vostra mente. La vecchia mente sta contrattando, e voi cosa farete? Cosa le concederete?

SHAUMBRA: Della cioccolata.

ADAMUS: Cioccolata, sì (risate). Ecco perché amo gli Shaumbra (Adamus ridacchia, e ancor più risate in sala). L'altro gruppo, e non ne dirò mai il nome, quel gruppo le avrebbe dato amore, conforto, nutrimento e..., no, gli Shaumbra le danno della cioccolata (risate).

Voi, lo spero, non tratterete. Poiché la mente, la mente umana, ci sarà sempre. Non sta andandosene. Non se ne va. Semplicemente sta per non svolgere più il ruolo che aveva. In realtà sta per assumerne uno migliore, un ruolo più adatto ad essa, un ruolo che è un'enorme benedizione per tutti voi. Ma non condurrà più la nave. Lo farete voi. E non oso dire nemmeno che sarà l' "intelligenza divina", perché ricreereste in fretta una nuova mente con nuove modalità, e l'usereste come scusa o scappatoia. Sarete invece voi a gestire, voi ad assumervi la responsabilità, ed è di questo che parlava il grande sogno.

Avverrà individualmente ed avverrà a livello collettivo, perché è come gruppo che vi state ora tutti espandendo. State per andare tutti Oltre. La mente non muore, si trasforma. La mente, per come l'avete conosciuta ed utilizzata, non sparisce dalla faccia dell'intera realtà a voi nota; si integra. Si integra. Ne "diviene parte", diviene uno dei vostri molti, molti, molti strumenti.

Ok, facciamo un profondo respiro...

(pausa)

... e ora passiamo alla prossima sezione, in cui userò questa (la penna) e la lavagna.

### **Come Funziona?**

*[NdT – In questo punto del testo originale, si segnala che nella presente sezione dello Shoud Adamus aveva fatto alcuni disegni, per vedere i quali essi rimandano alla lettura della versione inglese in pdf. Per agevolare il lettore italiano, ho già inserito le immagini nella traduzione, posizionati come da versione originale]*

LINDA: Hai 22 minuti.

ADAMUS: Venti-due... chiamati "Come funziona". Come funziona? Adesso ci addentriamo in un po' di fisica molto elementare. Ma voi vorrete renderla complicata, e così oggi farò questo apposta per vedere se riuscite a coglierla invece energeticamente, a livello di coscienza, o se avrete bisogno di dissezionarla mentalmente.

Sarà così semplice che vorrete renderla confusa, ma non lo è. Come funziona? Okay...

(Adamus disegna un punto circondato da un cerchio). Questa è una rappresentazione di voi. Sì, questo è come apparite energeticamente.

LINDA: Sembra qualcosa di volgare..!

ADAMUS. Non è volgare (risate) non capisco proprio da dove t'è venuta quest'idea (ancora più risate). Potrei anche disegnare qualcosa di volgare, ma non lo farò.

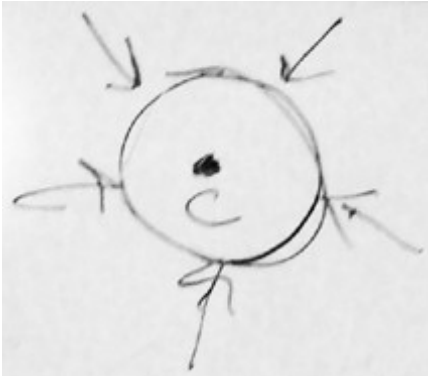
LINDA: Beh non sono l'unica che l'ha pensato (ride)

ADAMUS: Oh mamma, non è mica facile essere me! (ancora più risate)

Questo simboleggia VOI. E' un simbolo – un antico simbolo. Questo (il punto) rappresenta la Sorgente, è ciò da cui provenite, è ora il vostro sé-anima. Questo cerchio esterno rappresenta tutto il resto, dal Muro di Fuoco fino alla vostra coscienza espansa. Ma l'insieme simboleggia voi. Molto, molto semplice. Potevo anche disegnare un omino, ma questa è una rappresentazione migliore. Questo (il punto) è il Tutto Ciò Che Sono e questo (il cerchio) è la vostra espressione esterna nella realtà.

Ora, questa è la vostra coscienza. Scrivo una "C" qui (dentro al cerchio) che sta per coscienza, ed è ciò che siete. Voi siete divina coscienza. Voi siete degli essere dotati di anima. Nessuno potrà mai asportare quell'anima. La vostra anima è coscienza. Coscienza è consapevolezza. Se qualcuno portasse via il vostro corpo fisico, la vostra mente, i vostri ricordi e tutto il resto, voi ancora sareste coscienza, perché sareste ancora consapevoli di voi stessi. Anche se vi venisse tolto via tutto, persino se tornaste indietro fino al momento in cui attraversaste il Muro di Fuoco per entrare nel nulla, ancora sareste consapevoli di voi stessi, e questa fu la parte che allora vi faceva più paura – essere consapevoli di voi, stando nel nulla. Ma è anche la parte meravigliosa, perché vi indusse ad iniziare a creare.

Dunque, questo siete voi. La coscienza usa energia. Richiama energia. Attrae energie basate sui suoi desideri. (Adamus disegna delle frecce che puntano al centro del cerchio). Lo si può definire conosci te stesso, esprimi te stesso, gioca con te stesso, impara per te stesso, qualsiasi cosa. Ma ad un livello molto più profondo, è definito "richiamare energia".



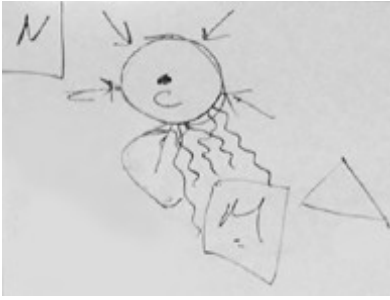
L'energia, fondamentalmente, è fatta di potenziali; di probabilità che giacciono in una zona latente, neutrale. Se ne stanno là, in terra neutrale (Adamus disegna un quadrato con la lettera "N" ad indicare "neutrale"), in attesa di venire richiamate. L'energia è movimento e stimolazione. L'energia soffia vita dentro alla coscienza. La coscienza, quindi, la richiama, la porta dentro ed inizia ad usarla. Piuttosto semplice.

Dunque, avete questa energia che ora è partecipe della coscienza e vuole fare qualcosa insieme a lei. Vuole creare. Lo fa, manifestando. E allora andiamo a disegnare un quadrato quaggiù - "M", che sta per manifestazione. La inscriviamo in un quadrato perché significa che è reale. E' una sorta di simbolo universale per la manifestazione.



Ecco, ora c'è come una discesa delle energie, che entrano nella vostra manifestazione, come raggi di energia. (Adamus disegna delle linee ondulate che vanno dalla "coscienza" alla "manifestazione"). In questa zona (le linee ondulate), dove la coscienza attira a sé l'energia dirigendola verso la vostra manifestazione - la rende manifestazione, la immette quindi in un qualche tipo di realtà - sono presenti numerosi e diversi elementi che entrano in gioco. E ad entrare in gioco, in quel punto, ci sono anche il tempo e lo spazio.

Talvolta dite "Bene, la mia coscienza vuole questa certa cosa, ma non arriva. Non si manifesta. Cosa sto sbagliando?". Beh, non state sbagliando nulla, perché magari la state manifestando ad un livello non fisico (Adamus disegna qualcosa al di fuori del quadrato "M"). In altre parole, in quelli che chiamate altri regni, potreste stare manifestando in altre dimensioni. Ma ogni volta che richiamate dell'energia, state certi che da qualche parte essa si manifesta.



Voi dite "Bene, e come mai non si manifesta invece qui (quadrato con l' "M"), esattamente qui? Come mai.." voi dite, "voglio andare al casinò e vincere e non si manifesta?". In questa zona (indica il tratto tra "coscienza" e "manifestazione") avvengono molte cose – ci sono il tempo, lo spazio, altre persone. Le altre persone – le loro intenzioni ed energie – possono in realtà rallentare o bloccare quella manifestazione.

Sempre qui, però, avete anche altri elementi, che sono la chiave. Vorrei poneste particolare attenzione a queste parole (Adamus scrive accanto all'illustrazione). Voi avete desiderio, o passione, o – come possiamo chiamarlo? – la vostra intenzione, la vostra forza... no, non è la parola giusta Cauldre. Il vostro... il vostro *desiderio* – quanto desiderio avete di fare quella determinata cosa? Intensità! Ecco, sì, splendido termine – intensità.



Sono questi in realtà i più grossi fattori che entrano in gioco, in quell'importantissimo lasso di tempo tra quando introducete l'energia in ciò che vorreste creare e il momento in cui si manifesterà. Potrebbe essersi manifestato ad un diverso livello, in una diversa dimensione – essere là fuori da qualche parte. Se avete desiderato vincere al casinò, potrebbe essere che sia avvenuto altrove, e non probabilmente qui.

Il desiderio, la passione, l'*intensità* di ciò che volete, entrano assolutamente in gioco, e sarà questo a fare la differenza maggiore nella vostra vita. Aggiungo un altro elemento alla lista, per il mio buon amico qui – la semplicità. La semplicità fa una grande differenza.

Prendetevi un attimo e percepitevi dentro... Avete un qualche desiderio dell'anima, qualcosa che la vostra anima vuole creare, ma poi si mette di mezzo la mente e rende tutto complicato? Sappiate che è la mente a dubitare. La vostra anima non dubita mai realmente; è la mente che dubita. Tutto procede secondo il modo descritto in quest'orrido disegno che stiamo facendo, ma comunque voi state cogliendo il punto... ed io amo disegnare!

Quindi questi sono i punti-chiave (indica i termini scritti), ed è qui che prendete i brutti voti. Beh, tutti prendono dei brutti voti, e anche voi.

Vi nascondete. Avete paura. Avete paura per due motivi. Uno è l'esperienza passata, che vi dice verrete umiliati quando creerete. Allora entrate in una sorta di modalità creativa di basso livello. Non volete ergervi troppo in alto di fronte alla folla. Non volete emergere tra gli altri esseri umani, perché potreste venire umiliati. Se anche venite abbattuti, ricordatevelo, è solo energia. Limitatevi a risucchiarla, ad ispirarla – è solo energia. La critica – è una cosa meravigliosa. Dovreste mangiare critiche per colazione (risate). Assorbitela in voi, è solo energia. Dunque, questo è il punto in cui avete difficoltà.

(a Linda) Come vado?

LINDA: Hai 12 minuti.

ADAMUS: Dodici minuti. Bene.

Allora, diciamo che ottenete una manifestazione qui sulla Terra. Ovviamente, manifestate delle cose. Create delle cose, magari non di primissimo ordine come vorreste fossero, ma riuscite a far arrivare qui delle cose. Ora, non importa cosa sia quella manifestazione - può essere qualunque cosa, soldi in tasca, una relazione, la vostra istruzione, qualsiasi cosa. Può essere fisica o immateriale. E' manifestazione. Ma siete come frustrati perchè non è realmente ciò che sapete potrebbe essere.

A tal proposito dobbiamo affrontare il problema del creatore riluttante, del manifestatore riluttante, perché una parte di voi ha paura delle critiche, una parte di voi ha paura di quanto sinceramente, quanto schiettamente e semplicemente sa manifestare. Avete paura dei vostri stessi pensieri. Ecco perché ora stiamo re-indirizzando i pensieri, tornando indietro per entrare nelle pure sensazioni, dato che... Ecco, Cauldre ci ha fornito un esempio divertente e non se n'è neanche mai reso conto (si riferisce ad una storia che Geoffrey ha raccontato durante la sezione introduttiva). Passava sotto un ponte l'altro giorno e ha pensato "Dio mio, cosa accadrebbe se un treno dovesse mai cadere giù da qui?", ed è successo esattamente il giorno dopo. E' piuttosto spaventoso! Lo ha creato lui? E' stata una scintilla che certamente si è aggiunta. Ma c'erano altri elementi. Garantito che c'erano altri elementi, ma... col vostro pensiero potreste mai far deragliare un treno? Assolutamente, sì.

Dunque, abbiamo questo vostro indietreggiare che scatta in questo livello (indica la zona dell'energia) - questo trattenervi che dice "Meglio non lo faccia, perché non credo in me stesso. E perché potrei far saltare in aria il mondo" - accidentalmente, è ovvio, mica apposta! (risate) - ma un cattivo pensiero, chissà... E vi guardate tutti quei film, vi arrivano tutte quelle idee balzane, sono film che stimolano pensieri davvero assai bizzarri... E così vi dite "No, no, meglio non creare che aver creato un inferno" (pausa). Questa è stata divertente... (qualche risata).

E così, in questo punto (indica la zona Manifestazione) generalmente manifestate solo una frazione di ciò che vorreste realmente manifestare, comunque la manifestate qui.

A questo punto incontriamo un piccolo problema. Qualsiasi cosa sia la cosa che si manifesta - intendendo l'intero processo con cui la coscienza ha attirato un'energia e l'ha portata dentro alla realtà - deve muoversi. Deve continuare a fluire. La vostra manifestazione, la vostra creazione - un libro, i vostri figli, non importa cosa - deve continuare a fluire. Il fluire è parte naturale dell'energia che avete fatto giungere da qui (indica la "coscienza"). Vedete come l'energia fluisce? E vuole continuare a scorrere anche una volta qui (indica la "manifestazione").

Così facendo, in un flusso privo di limitazioni, essa re-indirizza o ridà forma a se stessa. La vostra creazione continua a crescere e continua ad adattarsi fino al punto in cui... Vorrei avere più spazio per scrivere, lo farò quaggiù (Adamus traccia un cerchio). Rappresento qui la vostra manifestazione o creazione sotto forma di cerchio, ancora una volta il cerchio, tornando così a quello originale. Tornando all'origine.

Con il flusso adatto, essa continua a fluire. Continua ad espandersi. La manifestazione o creazione originale non si è mai, mai fermata. Continua ad espandersi, e questo è il modo in cui dovrebbe sempre essere. Questo è il modo in cui è lo Spirito. Questo è il modo in cui siete fatti voi per natura.

Invece no, generalmente voi vi fermate proprio qui (indica il quadrato della "manifestazione"), perché cercate di avere il controllo, diventate pigri, non avete fiducia nel fatto che la manifestazione abbia una sua propria espressione, e credete di possederla. Pensate "Bene, io l'ho creata, quindi io la possiedo". No, non è così. Non la possedete. L'avete creata e potete esserne orgogliosi e gioirne, ma ogni creazione necessita di essere

liberata, ha bisogno di essere libera. E quando è libera, vi ritrasmette indietro qualcosa. Vi restituisce qualcosa. Quando lasciate libere le vostre creazioni, qualsiasi cosa bella impareranno o faranno, ogni espansione, ogni espressione, tornerà indietro a voi comunque. E' il dono che continua ad elargire, più e più volte.

La prova? Lo Spirito Stesso, e voi. Lo Spirito disse "Andy, vai. Vai avanti. Non voglio controllarti. Ti amo troppo. Non voglio dirti cosa devi diventare o cosa non puoi diventare, ti amo troppo. Quindi Andy, vai avanti. Fai qualunque cosa tu voglia, io ci sarò sempre".

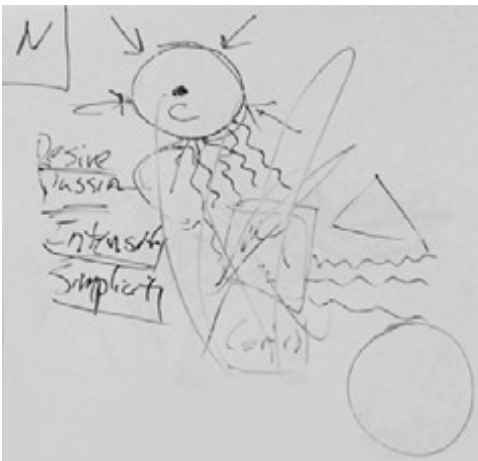
E la bellezza dello Spirito è che ogni cosa che lei [Andy] avrà imparato o percepito, qualsiasi cosa fosse bellezza o distruzione, anche lo Spirito l'avrà sentito, anche lo Spirito l'avrà conosciuto. Lo Spirito non muove i fili. Non siete marionette. Lo Spirito dice "Vai avanti. Vai avanti e sii eventualmente anche chi sono Io, ma con la tua espressione personale. Sii tutto ciò che Io sono, ma alla tua maniera".

Lo Spirito non vi ha dato il 20 per cento di Se Stesso. Lo Spirito non vi ha dato neanche l'80 per cento di Se Stesso. Ve ne ha dato il 100 per cento. E non c'erano condizioni, non c'erano limiti, e neanche alcuna garanzia "soddisfatti o rimborsati" (pausa). Carina anche questa... (risate).

Perciò, quanto accade in questa fase è che vi bloccate – c'è controllo, paura, ferite, pigrizia, mancata assunzione di responsabilità, eccessiva oppressione – e questa creazione, questa manifestazione, di conseguenza impazzisce. Quell'energia ha bisogno di continuare a fluire, e continuerà a fluire con o senza di voi. Scorrerà lo stesso.

E quando ha bisogno di fluire, combina delle cose divertenti – l'energia. Non importa come. La vostra coscienza, in un certo senso, fa lo stesso. Deve continuare ad espandersi. Non importa come. Non sa se è verso l'alto o il basso; sa solo che è così. Non sa se si tratta di paradiso o inferno; semplicemente è così. Deve continuare a fluire.

E se smette di scorrere e voi continuate a limitarla, esplose. Bum! (Adamus scarabocchia qualcosa sul disegno). Creerà un disastro enorme, se deve. Non gliene importa.



Si esprimerà in quel modo – voi vi esprimerete in quel modo. Un dramma teatrale, una sorta di scherzo – per una o due volte, mica milioni. Esploderà. Ed è ciò che sta accadendo a così tanti esseri umani, ecco perché in questo mondo c'è un così grosso problema, ora, con le malattie mentali.

E' bloccata dentro alla mente. Vuole uscirne. Le energie dell'intelletto umano vogliono disperatamente espandersi, proprio ora. Oh, dio lo sa, è passato qualche milione di anni da quando avevamo lo stesso tipo di forma mentis, e son passate solo poche centinaia di migliaia di anni da quando avevamo le strutture mentali

degli Atlantidei. E, buon Dio, la mente lo vuole, vuole espandersi. Lo vuole realmente. Se in voi è presente questo conflitto, sotto di esso c'è il desiderio della mente di espandersi.

### ***Muovere le Energie***

Quindi, la domanda di oggi diventa "cosa fare per rendere libera quell'energia?" Studiare? No. Correre intorno al caseggiato per un po'? Può aiutare un pochino. Ci sono un paio di cose che noi facciamo, e sono così semplici. Direte "Adamus, ma perché sprechi un'ora e mezza del mio tempo? Dimmi fin dall'inizio di cosa si tratta!", ma c'è dell'altro lavoro da fare adesso.

Allora, ci sono un paio di semplici cose che dovete fare. (Adamus ha in mano un bicchiere d'acqua e si rivolge ad una persona del pubblico).. no non te la verso addosso per oggi (risate), un battesimo solo ti basta.

Ci sono poche semplici cose che potete fare, e sto ora per rifarmi ad una fonte con cui ho avuto qualche conflitto..., ma qui l'userò, perché contiene molte buone cose. Tornerò alle scritture. Le Scritture.

In principio fu il Verbo. Tutti la conoscete, ma sapete cosa significa? Il principio. Fu una cattiva traduzione. Pessima traduzione. Se entrate davvero in ciò che significa, il principio è il respiro. Aandrah lo sa. Il principio fu il respiro. Doveva esserlo. Quando lo Spirito vi emanò, doveva avvenire con il respiro. Fu il primo respiro in assoluto dello Spirito, davvero. Fino a quel momento lo Spirito vi dava tutto il Suo amore, non c'era respiro. Ecco perché Era Ciò Che Era. Ecco perché non era l'espressione. Ma lo Spirito doveva esprimersi, doveva aprirsi e fare esperienza.

Quindi lo Spirito fece un respiro ... (Adamus inspira profondamente) ... e di conseguenza, voi siete. In principio è il respiro. In principio il respiro creò la parola. Ah! Le cattive traduzioni... migliaia di anni così... Magari mi deciderò a scrivere una nuova Bibbia (Adamus ridacchia) con le traduzioni appropriate. Ma per ora ho già troppe cose in ballo.

Abbiamo dunque il respiro e la parola. Cos'è la parola? Beh, la parola è espressione. La parola è espressione in avviamento. Sul respiro ne sapete, ne abbiamo parlato a sufficienza, e Aandrah è posizionato qui apposta per farvi continuare a respirare. Ma sulla parola cosa sapete? La parola.

LINDA: (simulando il suono di una sveglia) Driin driin driin driin driin driiin.

ADAMUS: Non c'è tempo... (risate) come il tempo dell'Adesso. Non si può, sono completamente affascinati, rimarrebbero così delusi se mi fermassi ora. No, bisogna arrivare alla fine di questo argomento. Ci siamo entro pochi minuti.

LINDA: C'è una festa dopo di te...

ADAMUS: La festa è esattamente ora. *Questa* è la festa! (applausi in sala)

Dunque, ... la parola.

La parola è intrappolata. E' intrappolata. E' incastrata dentro di voi, e la faremo uscire entro pochi minuti. Ciò che intendo dire – ne abbiamo parlato in alcune sessioni della Mystery School e continueremo a farlo, ma voglio riparlare esattamente adesso – è che quando io vi ascolto, io mi arrabbio un po'. Quando vi parlo e vi dico "Cos'è che volete? Cosa volete che avvenga? Cosa state scegliendo?", e sento quella vocina, quella piccola vocina... Cosa le succede? Se non sapete esprimerlo voi stessi, tramite la vostra voce, chi mai potrà credervi? Non la vostra anima. La vostra anima non vi sente. (alzando molto la voce) **E non sto parlando di urlare.** Sto parlando dell'essere reali e autentici e lasciarla uscire fuori.

Voi pronunciate parole che vengono dalla mente, e non c'è cuore in questo. Avete voleri e desideri ma non c'è intensità. Dite "Ma io non so come si fa a creare". No infatti, perché dovete aprirvi, e il tutto inizia dalla voce. Oh non è che la vostra voce sia dotata di magia. Ma se non sapete farlo lì, in quella fase, se non sapete esprimerlo a partire da questo semplice ed elementare punto, come farà la Spirito a sentirvi? Come vi udiranno i vostri vari aspetti? Come vi sentirà la vostra anima? La vostra anima non può sentirvi.

Pronunciate parole umane in modo sommesso e la vostra anima non può udirvi. Vuole ascoltarvi, vuole conoscervi, ma voi vi nascondete. Vi nascondete.

Come possono udirvi le altre persone? Voglio dire, vi sentono tramite le orecchie certo, ma quando arrivano quelle sommesse paroline, non vi sentono. Non vi credono. Vi chiedete come mai nessuno vi corrisponde. Vi chiedete perché non potete vincere ed influenzare la gente (risate). Non vi sentono, e voi non sentite loro. E mentite se venite a dirmi "Oh Adamus, sì!, mi metterò a richiamare a gran voce dalle profondità di me stesso". Piangete forse, emettete dei lamenti, ma non state davvero facendola salire.

E se non siete in grado di parlare con voce umana mettendoci dentro la vostra passione, quell'energia viene repressa. Tutta quell'energia, col suo potenziale, rimane solo bloccata e intrappolata in quei diversi posti, e prima o poi esplose. E cosa succede quando esplose? Beh, succede che gridate. Urlate. Divenite reali ed espressivi, ma solitamente è troppo tardi. Arrivati a quel punto, di solito avete fatto già troppi danni. Ah certo, potete sempre correggere il tiro, ma è una perdita di tempo.

Voglio iniziare ad udirvi, ma non per finta, non un semplice bla bla bla. Voglio sentirvi dire, anche fosse un sussurro, ma così da sapere che è davvero reale (e dà l'esempio con voce piena di passione) "Con tutto il mio essere Io Sono Ciò Che Sono!" C'è qualche dubbio su questo? "Con tutto il mio essere, Io Sono Ciò Che Sono, e gioisco di questo, festeggio per questo, e non lo nascondo".

Quando qualcuno di voi.. – non voglio neanche le usiate, quelle parole, finché non le comprendete – quando pronunciate quelle sacre parole vi limitate a dire (imita un tono distaccato) "Io sono ciò che sono". Davvero? Non credo. State cercando di convincervi mentalmente - "Io sono ciò che sono".

No. **Io Sono Ciò Che Sono!** Questa è passione. E' desiderio. E' intensità, ed è ciò che smuove le montagne. Attira qui tanta di quell'energia dalla zona neutrale, da poter irradiare, non semplicemente far scintillare, ma da irradiare lo splendore dell'energia dentro alle vostre manifestazioni, dopodiché esse tuonano. Si muovono, e sono reali. Sì, voi siete in grado di far uscire un treno dalle rotaie. Non lo farete, certo, perlomeno la maggioranza di voi (risate). E non farete alcun danno a lungo termine, questo è sicuro.

Quindi – la respirazione; avete imparato a respirare – però la voce, oh la voce!

Ora, lo so che alcuni di voi dicono "Ma io non ho una bella voce". Non sto parlando di qualità tonale. Parlo di apertura. Di espressività. Di lasciar uscire. Risiede tutto in questo. Lasciare andar fuori. E simboleggia anche l'apertura del vostro spirito, della vostra anima, della vostra coscienza, dei vostri portali, del vostro tutto. Lasciatela uscire. Fatela uscire.

Non è una coincidenza sorprendente che durante l'ultima sessione della Mystery School ci fossero persone che capiscono la voce dello Spirito? E' capitato che ci fossero lì Anders e Cacina. Non è stato un caso. Non è interessante e strano, che capiti di avere qui con noi un celebre e talentuoso cantante proprio oggi, nel giorno in cui sto parlandovi di come usare la voce dello Spirito, per far emergere tutta quell'energia bloccata lì dentro, per aprirvi e lasciarla fluire? Non è stupefacente sia capitato che Hannibal si trovi qui?

Non è sorprendente che Hannibal sia così eccitato all'idea di mettersi di fronte al gruppo e farvi gridare ed aprirvi? E se qualcuno sa come si fa, è grazie ad Hannibal. Quindi, diamo il benvenuto al mio caro amico,

Hannibal Means, che vi porterà ad aprirvi. Non necessariamente ad intonare – ma ad aprirvi. Apertura. Apertura animale, istintiva, proprio adesso. Imparerete ad intonare più avanti, per ora è apertura animale.

Seguimi. Andiamo davanti al palco (applausi in sala mentre Hannibal segue Adamus di fronte al pubblico)

Ora, sto per sfidare ognuno di voi ad aprirvi. Lasciate venir fuori. Non preoccupatevi, non c'è nessuno a sentirvi, a parte le 20.000 persone online... (risate). E voi a casa, apritevi. Gridate. In realtà, per voi qui presenti è più facile, perchè siamo tutti insieme. Quegli altri sono a casa con la moglie giù di sotto nell'altra stanza (risate) che sta per sentire il suono di una liberazione fatta di ululati e grida del più primordiale grado! E si chiederà cosa succede??, ma va tutto bene. Ok, ... microfono?

LINDA: Ha bisogno di un microfono?

HANNIBAL: Niente microfono?

ADAMUS: Dipende da te, come vuoi.

Allora faccio riposare i piedi a Cauldre per un momento, così voi altri potete urlare.

HANNIBAL. Okay, allora faremo questa cosa tutti insieme.. seduti eretti, piedi ben piantati sul pavimento e facciamo un profondo respiro. Inizia giù in basso nella pancia. Un profondo respiro. (Hannibal inizia ad urlare dei suoni). Aprite la bocca!

(Hannibal e il pubblico vanno avanti a gridare per circa 45 secondi)

Wow!

ADAMUS: Non ho potuto sentire un tubo (risate). Di nuovo, di nuovo!

HANNIBAL: Ancora una volta!

ADAMUS: Molto profondo stavolta. A lungo, gridando fin dai vostri piedi.

HANNIBAL: Allora meglio vi alziate in piedi (il pubblico si alza). Un respiro profondo, profondo. Più profondo. E...

(Hannibal e il pubblico gridano e urlano di nuovo, questa volta più forte, per circa 65 secondi)

ADAMUS: Eccellente. Eccellente (applausi in sala)

LINDA: Grazie Hannibal.

ADAMUS: Ora! Ora sì che l'energia si sta muovendo. C'è il movimento dell'energia. Questo è un altro punto importante, l'energia è movimento – non reprimetelo. Mantenetelo ... sta echeggiando. Sta riverberando. E' stata liberata, e non sto parlando solo dell'energia del suono. Il suono ovviamente può fare cose meravigliose, ma voi siete scesi più profondamente in alcune cose che erano bloccate – giù nel profondo – e avete iniziato a farle risalire.

Ora, per favore, lasciate che continui a fluire. Non controllatela. Non limitatela. Non ne fuggite. Potrebbe portare a galla alcuni problemi che erano sepolti davvero in profondità, ma non sopprimeteli proprio ora. Lasciate che quell'energia continui a muoversi e a scorrere.

Ciò potrebbe voler dire che domani potreste avere mal di schiena, perché mentre quell'energia scorre verso l'alto e fa divampare la vostra spina dorsale, dove si nascondevano vecchie cose – cari insegnanti, vecchie cose nascoste lì – essa colpisce alcuni dei punti deboli o più sensibili. Può voler dire che colpisce la schiena. Può significare che cresce così rapidamente da darvi domani qualche piccolo problema nasale, un po' di sinusite, ecc. Va tutto bene. E' tutto a posto. E' energia in movimento.

Voi non volete tenerla bloccata. Non volete sopprimerla. Se ne andrà, perché quando l'energia è finalmente rilasciata e ripulita, ha un ciclo di vita che solitamente continua la propria espansione o espressione salendo ad un altro livello, per poi ad un certo punto ritornare dentro alla pura energia.

Ma stavolta è diverso. Questa energia ch'è stata bloccata e sta ora fluendo, non per forza tornerà indietro alla zona neutrale – è un po' difficile da spiegare – ma resterà qui (indica l'area del disegno che comprende coscienza e manifestazione). Resta con voi. Torna indietro alla zona neutrale, ma resta anche con voi.

Dopodiché si mette a richiamare a gran voce – proprio come avete fatto voi – si mette a richiamare la grande "N" – la Nuova Energia.

La Nuova Energia è qui, ma non vi sente. E' a disposizione, ma non sa che la volete. Se vi nascondete, se nascondete le vostre creazioni, se nascondete il vostro spirito, perché mai la Nuova Energia dovrebbe voler arrivare? Ora, se la lasciate libera, le permetterete di fluire – e potete farlo tramite il respiro, tramite la voce, e tramite un'altra cosa, però è troppo tardi per parlarne, dovremo farlo con la prossima sessione...

LINDA: E' arrivato il DJ.

ADAMUS: Esatto. E così ha sentito! Ha sicuramente sentito e ora sa che voi sapete cantare (risate). E questa è una serata di canto. Lasciatelo libero. Fatelo uscire, ma non solo la scala musicale. Non solo il vostro canto meccanico. Lasciatelo uscire, e fate sia squarciante, perché il vostro spirito vuole sentirvi, ma non può. Realmente. Esso davvero, davvero, davvero non può. Perché voi siete in grado di nascondervi da Dio. Potete celarvi a qualsiasi cosa. Non so proprio da dove arrivi la storiella secondo cui Dio sa tutto e vede tutto. Mi sa che era il modo delle suore per spaventarvi a morte. Ma non è vera. Potete nascondervi da qualsiasi cosa, e siete particolarmente abili a nascondervi da voi stessi.

Molti ...

LINDA: In conclusione ...

ADAMUS: No, non in conclusione (risate) ma in prima parte di sommario (tantissime risate) ... Molti Shaumbra – e Tobias ne parlò – molti Shaumbra se ne andranno, per andare da qualche altra parte, e tante benedizioni a loro. Non è questione di giusto o sbagliato, ma essi conoscevano l'intensità di ciò in cui stiamo per addentrarci. Sapevano che non c'è più modo di nascondersi. Qui non potete più nascondervi. Potete chiudere quella, per favore? (c'è una porta aperta), state congelando i ...

LINDA: Sì ragazzo.

ADAMUS: Non ci si nasconde più. Lo avete fatto abbastanza a lungo... Fate appello a quelli come noi delle altre dimensioni, con tutta la vostra lista di bisogni, desideri e voleri, e poi vi meravigliate che non funzioni? Beh, è perché vi nascondete da voi stessi, e di conseguenza dal vostro spirito. Vi nascondete dalla Nuova Energia, da tutto. Facciamola uscire ora, tramite il respiro.

Il respiro dimostra che siete vivi, dimostra che volete vivere. Il respiro induce l'energia a muoversi. La voce – non solo la voce fisica, bensì l'energia della vostra voce – è l'espressione del vostro spirito. E quando voi aprite

la vostra voce, il vostro spirito può udirvi. Voi potrete finalmente udirvi. Avete vagato tra le nebbie. Non sentite neanche voi stessi.

Pronunciate delle parole, ma provengono dalla mente. Sono strutturate. Non c'è quasi per nulla energia dentro al linguaggio. E' per questo che adesso ho Cauldre – non gli parlo usando parole. Sono insignificanti. Sono cavolate. Prendete due cianfrusaglie, le pronunciate come parole, ma non significano quasi nulla. Ed ora sfiderò anche voi a farlo. Sarà frustrante, ma può essere divertente. Anche se poi so che non farete i vostri compiti, e così mi toccherà tornare qui e riparlare il prossimo mese. Ma almeno una volta – almeno una volta durante il mese a venire – parlatemi senza usare parole. Sarà una sfida – o no. O forse no.

E' davvero molto, molto semplice. In realtà, nella vostra essenza o alle vostre radici o indietro agli inizi, noi non usavamo parole. Parlatemi. Raccontatemi una storia su di voi. Può essere una storia inventata, perchè non c'è trucco; può essere reale. Raccontatemi una storia senza usare le parole, in questo mese.

E voi dite "Bene, ma come faccio a non usare delle parole?" Ahhh, ah ah ah, cavallette!, [NdT: *dare della cavalletta ('grasshopper')* a qualcuno significa dire che è giovane, inesperto, per certi versi impulsivo, e in generale indica un bambino ('quando eri alto come una cavalletta' corrisponde al nostro 'quando mi arrivavi alle ginocchia'). *Dai tempi del telefilm "Kung Fu", in cui David Carradine era chiamato cavalletta dai monaci Shaolin che lo addestravano, indica lo studente, l'allievo: probabile quindi il riferimento di Adamus e la conseguente ilarità]* (risate in sala), questo siete voi a doverlo scoprire. Ed io comunicherò a mia volta con voi senza parole. In realtà, è quello che vi sarà più facile cogliere. E' come un senso di interiore consapevolezza ciò che semplicemente si coglie, quando comunicherò. La parte difficile è se voi siete in grado di stare senza quelle parole – le parole del linguaggio. In altri termini, voi dovete usare la vera voce dello Spirito, che è priva di linguaggio. Senza linguaggio.

Lavoreremo sul tirarla fuori. Lavoreremo sulla manifestazione conscia, sulla manifestazione intenzionale. Non su questa nebbiosa, appannata, indistinta cosa che avete fatto finora. Quella era solo una risposta-reazione. Ora inizieremo a creare – mi è rimasto un minuto e mezzo – creeremo manifestazioni cosce ed intenzionali.

Ascoltate la vostra voce. Ascoltate la vostra voce mentre parlate agli altri. Non sto cercando di mettervi in imbarazzo, nel dirvi di ascoltare la vostra voce, ma vi renderete conto di quanto è stata flebile finora. Non c'era autorità dentro. Non c'era fiducia. E' inconsistente.

Prestate ascolto a come parlate ai vostri figli, al coniuge e in particolare alle persone con cui lavorate. Fate molta attenzione alla vostra voce. Non al volume, ma all'intensità. Non dev'essere una voce pretenziosa, ma una voce fatta di questa semplicità e questo desiderio. Inizierete a rendervi conto di quanto vi siete finora nascosti.

E con questo, carissimi Shaumbra, è per me tempo di tornare ad Oslo, dove a breve parteciperò ad una colazione di lavoro. La colazione di un gatto non è un granché (risate), ma farò di tutto per mantenere l'energia in movimento.

E non scordate: abbiate fiducia in voi stessi, poiché ogni vostra creazione va bene così com'è.

Io Sono Ciò Che Sono, Adamus del Sovrano Dominio.